



**Regione  
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA  
VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE  
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

Commissario straordinario Giochi olimpici e  
paralimpici invernali Milano Cortina 2026  
Email:  
[protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it](mailto:protocollo@pec.infrastrutturemilanocortina2026.it)

e, p.c.

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
Email: [COMPNIEC@PEC.mase.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mase.gov.it)

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica - D.G. Valutazioni Ambientali  
Email: [va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

**Oggetto : [ID 10622] Procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa a progetto "S.S.38 - Tangenziale Sud di Sondrio" – Contributo regionale per la richiesta di integrazioni**

**Proponente: Commissario Straordinario - Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026  
Rif. S.I.L.V.I.A. VIA0222-MA**

In relazione alla procedura di VIA statale in oggetto, si trasmette anche al Proponente dell'opera in progetto la richiesta di integrazioni formulata dalla Scrivente e già trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
FRANCESCA DAVINO

Allegati:

File T1.2024.0006527 del 16.01.2024 - Rich. integ.RL.pdf

**Referente per l'istruttoria della pratica: RAYNA DIMITROVA HARIZANOVA Tel. 02/6765.3330**



RegioneLombardia

**Giunta Regionale**

Direzione Generale Ambiente e Clima  
Struttura Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

**"S.S.38 - Tangenziale Sud di Sondrio. Nuovo attraversamento in viadotto della linea ferroviaria Sondrio-Tirano e nuove connessioni alla viabilità locale tra le Pk 40+000 e la Pk 40+700 nei Comuni di Sondrio e Montagna in Valtellina"**

**Proponente: Commissario Straordinario Giochi olimpici Milano Cortina 2026**

**[Rif. Nel sistema informativo regionale "S.I.L.V.I.A.": procedura VIA0222-MA – Procedura MASE ID 10622].**

**Contributo di Regione Lombardia ai fini della richiesta di chiarimenti ed integrazioni**

## 1. Aspetti viabilistici

- 1.1 Si chiede un approfondimento rispetto alle ricadute attese dalla realizzazione dell'opera, con particolare riferimento agli effetti della variazione dei regimi di circolazione sulla viabilità locale della frazione Piano in Comune di Montagna in Valtellina per gli spostamenti aggiuntivi indotti in direzione Alta Valle, valutando, sia nella fase di cantierizzazione che nella condizione a regime, conseguenti possibili misure di tipo gestionale atte a ridurre gli impatti e i disagi.

## 2. Atmosfera

- 2.1 In riferimento agli aspetti emissivi in fase di cantiere, oltre valutazioni relative alla dispersione di inquinanti derivanti dal traffico effettuate nello SIA, si richiede l'analisi dei potenziali impatti derivanti da emissioni e risollevarimento di polveri associate alle lavorazioni di cantiere, per la quale si suggerisce di seguire l'approccio delle linee guida dell'ARPA Toscana ("Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" <https://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/linee-guida-per-intervenire-sulle-attivita-che-producono-polveri>); si può considerare, a livello cautelativo, solo la fase/situazione valutata come potenzialmente più impattante, ad es. in termini di tipo ed entità delle lavorazioni e vicinanza a recettori.
- 2.2 In riferimento agli aspetti modellistici relativi alla fase di esercizio, si chiede di indicare, per il parametro NO<sub>x</sub>, la metodologia applicata per ricavare i valori di concentrazione di NO<sub>2</sub> a partire dagli NO<sub>x</sub>. A tale riguardo si suggerisce di fare riferimento alle linee guida di ARPA Lombardia: [https://www.arpalombardia.it/media/bzqn2m23/indicazioni\\_modelli\\_ottobre-2018.pdf](https://www.arpalombardia.it/media/bzqn2m23/indicazioni_modelli_ottobre-2018.pdf).
- 2.3 Rispetto alle concentrazioni ai recettori per lo SDF e lo scenario B1, si chiedono chiarimenti rispetto alle incongruenze tra i valori riportati in mappa e in tabella per il parametro CO (massima media sulle 8 ore).
- 2.4 Si chiede di integrare la documentazione con le seguenti mappe di isoconcentrazione: NO<sub>2</sub> massimo orario per gli scenari SDF e B1; PM<sub>10</sub> massimo giornaliero per tutti e 3 gli scenari presentati: SDF, B1 e cantiere.
- 2.5 Si chiede di riportare i recettori nelle planimetrie delle concentrazioni allegate alla documentazione, in modo da agevolare la lettura delle tabelle.

## 3. Rumore

- 3.1 Al fine di poter effettuare eventuali attività di cantiere in periodo notturno (non essendo esplicitamente escluso che queste possano essere effettuate), lo studio di impatto ambientale dovrà essere integrato con la valutazione previsionale di impatto acustico anche per le operazioni di cantiere che si prevedessero in periodo notturno. L'assenza della documentazione di previsione dell'impatto acustico dell'attività di cantiere in periodo notturno, presentata per la procedura di valutazione di impatto ambientale, comporterà il divieto dell'attività di cantiere in periodo notturno.
- 3.2 Con riferimento alla fase di esercizio, dovrà essere stimato l'impatto acustico presso i ricettori 116 – 118 anche per le facciate degli edifici rivolte verso il nuovo viadotto ed esposte alle immissioni acustiche di questo.

## 4. Acque superficiali

- 4.1 In merito alle interferenze tra il progetto e le Fasce Fluviali e le Aree Allagabili del fiume Adda, si invita il Proponente a verificare, e di conseguenza aggiornare, in raccordo con l'Autorità idraulica competente (UTR Montagna), gli "...*approfondimenti specialistici contenuti nella progettazione definitiva 'LOTTO 7 - S.S. n.38 Completamento della tangenziale di Sondrio - Dallo svincolo di Montagna (compreso)' allo svincolo di Tresivio (compreso), redatto da ANAS spa nel 2003...*" con i nuovi dati di portata e livello contenuti nel progetto di aggiornamento del PAI e del PGRA adottato con decreto del Segretario Generale n. 158 del 27/12/2022 e vigente in virtù delle norme di salvaguardia definite all'art. 5 del suddetto decreto.
- 4.2 Dovrà essere valutata l'interazione tra l'infrastruttura e il fiume Adda secondo lo studio idraulico che ha portato alla nuova delimitazione delle fasce fluviali e delle aree allagabili.

4.3 Per quanto riguarda il progetto del nuovo attraversamento del torrente Davaglione, preso atto dello studio idraulico e della modellazione del nuovo attraversamento della strada della viabilità locale e della rampa di accesso, si rende necessario produrre quanto segue:

- valutazione delle altezze di pelo libero e del franco idraulico nel punto più a monte del tombino;
- valutazione del trasporto solido da monte e loro interazione con l'alveo e con il tombino;
- profilo longitudinale e sezioni trasversali che indichino le opere e le modifiche a valle del nuovo tombino che si intendono attuare per eliminare il rigurgito esistente;
- tavole di raffronto tra stato di fatto e di progetto del nuovo assetto idraulico del torrente Davaglione a seguito dell'intervento;
- descrizione delle modalità attuative per gli interventi in emergenza in caso di piene e di pulizia straordinaria del tombino del torrente Davaglione dalla vegetazione o dai depositi;
- valutazione di tutti gli accorgimenti possibili al fine di ridurre la lunghezza del tratto tombinato, anche con elementi amovibili, ad esempio:
  - eliminando la parte a valle della "rampa uscita svincolo" non necessaria al transito;
  - modificando la copertura tra la "rampa uscita svincolo" e la viabilità locale andando a realizzare il tratto coperto con elementi facilmente amovibili al fine di permettere gli interventi di manutenzione e gli interventi in emergenza di pulizia del tombotto.

## **5. Acque sotterranee**

5.1 Considerato che parte marginale della strada in progetto sembrerebbe rientrare nella fascia di rispetto di due pozzi di emungimento di acqua potabile in Comune di Montagna in Valtellina, richiamando i disposti di cui al D.Lgs. 152/2006 e d.g.r. n. 12693 del 10/04/2003, si chiede di fornire precisazioni relativamente alle attività previste in tali aree.

## **6. Consumo di suolo e pedologia**

6.1 Integrare la documentazione con un adeguato inquadramento pedologico seguendo le indicazioni riportate Linee guida SNPA 28/2020.

6.2 Produrre una cartografia con sovrapposizione dei seguenti tematismi: tipologie pedologiche presenti allo stato attuale, uso del suolo attuale (Dusaf 7), impronta dell'opera in progetto, sagoma cantieri temporanei.

6.3 Quantificare il consumo di suolo causato dall'opera in progetto, inteso come superficie di nuova impermeabilizzazione.

6.4 Quantificare la perdita dei servizi ecosistemici causata dalle nuove impermeabilizzazioni attraverso il metodo di cui al d.d.g. n. 4517/2007 (c.d. metodo STRAIN).

6.5 Proporre, applicando il citato metodo STRAIN, interventi che compensino la perdita di valore ecologico sopra calcolata. Tali interventi dovranno essere localizzati in aree esterne a quelle di intervento e, prioritariamente, dovranno consistere in interventi di de-impermeabilizzazione di superfici attualmente impermeabili all'interno del territorio dei comuni interessati; gli interventi non dovranno essere di carattere temporaneo e in alcun modo non dovranno interessare aree agricole. L'eventuale impossibilità da parte del Proponente di reperire aree degradate, da de-impermeabilizzare o comunque non ad uso agricolo, dovrà essere adeguatamente documentata. Dovrà, inoltre, essere indicato il cronoprogramma di realizzazione delle opere a verde previste ed il regime di disponibilità delle aree, tenendo conto delle eventuali altre opere mitigative/compensative in capo ad altri progetti.

## **7. Gestione delle terre e rocce da scavo**

7.1 Considerato quanto riportato nelle Linee Guida SNPA n. 22/2019, si ritiene che nel caso il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo sia subordinato ad una necessaria lavorazione del materiale, qualora ne ricorrano le condizioni, lo stesso possa venire qualificato come sottoprodotto ex art.184-bis. Pertanto, in caso di lavorazioni conformi alla "normale pratica industriale", deve essere prevista la redazione di un Piano di Utilizzo ex art. 9 del D.P.R. 120/2017.

## **8. Piano di Monitoraggio Ambientale**

Si chiede di adeguare il PMA secondo quanto sottoesposto.

### 8.1 Atmosfera

- a) Prevedere, nel caso in cui sia presente nel cantiere un impianto che produce bitume, che sia valutata la misura dei composti organici volatili (COV), da effettuarsi almeno mediante fiale adsorbenti e/o IPA.
- b) Prevedere che la campagna di misura di AO si svolga con le stesse modalità del PO, ovvero con una durata complessiva pari a 8 settimane.
- c) Per la fase di CO, prevedere in caso di eventi di pioggia il prolungamento della misura fino ad un massimo di 21 giorni.
- d) Dovrà essere valutato anche l'eventuale peggioramento della qualità dell'aria nella fase di PO secondo le linee guida ARPA Lombardia (Criteri per la valutazione dei piani di monitoraggio ambientale (matrice atmosfera) - Aggiornamento Dicembre 2022).

### 8.2 Rumore

Per la fase di cantiere (CO):

- a) prevedere almeno 1 punto selezionato tra i recettori 56, 73, 74 e 111, in funzione dell'impatto previsto e della destinazione d'uso;
- b) per la campagna di misura presso il recettore 118, considerare il lato abitazione affacciato alla nuova strada (cavalcavia) sia in CO che in PO;
- c) estendere il tempo di misura all'intero periodo diurno di lavoro eseguendo campagne con frequenza trimestrale;
- d) eseguire le misure con un tempo di campionamento tale da verificare la presenza di componenti tonali e impulsive associate alle lavorazioni. In particolare, al fine di consentire la verifica della presenza di eventuali componenti impulsive penalizzabili il campionamento elementare dovrà essere non superiore a 125 ms;
- e) prevedere la possibilità di modificare/integrare i punti di monitoraggio qualora dovessero pervenire segnalazioni/esposti da parte di recettori anche non precedentemente individuati.

Per la fase di esercizio:

- f) individuare due ulteriori recettori (rispettivamente tra i recettori 116-118 ed i recettori 73-74) presso cui disporre un monitoraggio AO e PO secondo le disposizioni del DM 16/03/1998 per le infrastrutture stradali.

### 8.3 Vibrazioni

- a) Prevedere che il monitoraggio sia eseguito con riferimento alla norma UNI 9614/2017.
- b) Prevedere la possibilità di modificare/integrare i punti di monitoraggio qualora dovessero pervenire segnalazioni/esposti da parte di recettori anche non precedentemente individuati.

### 8.4 Suolo

Per le aree di cantiere oggetto di ripristino pedologico, facendo riferimento a quanto indicato nelle linee guida di ARPA "Gestione e tutela dei suoli nei cantieri delle grandi opere", si chiede di:

- a) individuare ulteriori punti di monitoraggio per le aree di cantiere attualmente escluse dal PMA che prevedono un ripristino pedologico con estensione minima di 1000 mq;
- b) indicare le aree non incluse nel monitoraggio con breve descrizione delle motivazioni d'esclusione;
- c) fasi AO e PO, fornire: analisi della stazione pedologica; indicazione del campionamento puntuale di topsoil e subsoil presso il profilo pedologico; previsione del campionamento composito di topsoil e subsoil per le aree con estensione superiore a 5.000 mq;
- d) fase CO: previsione del monitoraggio visivo semestrale per i cantieri che avranno cumuli di scotico accantonati per una durata superiore a 6 mesi;
- e) al fine di definire gli obiettivi di ripristino e di semplificare le valutazioni da condursi in fase PO, si chiede di prevedere l'adozione dello strumento "suolo obiettivo", proposto nelle linee guida ISPRA 65.2/2010 e da definire per ogni area di cantiere sulla base dei dati di AO. Le proprietà

minime da considerare per il suolo obiettivo per gli orizzonti significativi sia del Topsoil che del Subsoil sono: Spessore, Colore, Scheletro, Sabbia, Tessitura, pH, Sostanza organica, Azoto totale, Calcare totale, Calcare attivo;

- f) presso le aree di ripristino naturalistico (aree verdi, aree destinate a prato stabile o a piantumazione di essenze vegetali), in considerazione della fragilità dell'ecosistema edafico e dei suoi lunghi tempi di resilienza, proporre un monitoraggio in fase di esercizio con cui investigare lo stato di salute del suolo sotto il punto di vista chimico fisico e biologico.

#### 8.5 Biodiversità

- a) In riferimento al monitoraggio della componente avifauna, si chiede di incrementare la frequenza di monitoraggio a un minimo di 6 rilievi/anno, al fine di ottenere un quadro esaustivo e di evidenziare eventuali alterazioni della comunità ornitica nell'area di intervento.
- b) In riferimento all'erpetofauna, si chiede che sia integrata tra le componenti faunistiche oggetto di monitoraggio con una frequenza di almeno 3 rilievi/anno necessari per ottenere dati esaustivi.
- c) Integrare il monitoraggio della vegetazione in merito ai seguenti due aspetti:
- prevedere, allo scopo di poter costruire un quadro esaustivo della composizione floristica delle cenosi indagate, due campagne di rilievo per ogni annualità, di cui una in periodo tardo primaverile, finalizzata al rilievo delle specie nemorali, e una verso la fine dell'estate, mirata al rilievo delle eventuali specie alloctone presenti, che sono generalmente caratterizzate da fioritura tardiva;
  - integrare i due punti di monitoraggio previsti nel PMA, identificando: un ulteriore punto in corrispondenza delle fasce boscate che si estendono in corrispondenza della porzione orientale del tracciato in progetto; due punti, ovvero transetti lineari, prossimi alle aree di cantiere e mirati al monitoraggio della eventuale diffusione di specie alloctone in fase CO, al fine di pianificare e mettere in atto opportune misure di contenimento delle stesse; i punti relativi al monitoraggio PO delle opere a verde.